



#unPaneperaMercoledì



AFGHANISTAN

Progetto solidale:
COD. AS 01/24

CONTATTO: Lucia Capuzzi

✉ l.capuzzi@avvenire.it

Oggetto: Sostegno ad una Rete di Centri di apprendimento per giovani donne afgane

IN POCHE PAROLE

L'Afghanistan è uno Stato dell'Asia centrale in gran parte montuoso, senza nessun sbocco sul mare. È noto soprattutto per le sue vicissitudini politiche, dapprima un lungo conflitto con la Russia, poi una guerriglia interna, in seguito il regime fondamentalista dei talebani ed in questi ultimi anni è finito al centro delle azioni antiterrorismo degli USA e della NATO; tutto ciò ha portato l'Afghanistan a diventare uno dei Paesi più poveri del Mondo.

LA SITUAZIONE

Il 15 agosto 2021, dopo il ritiro delle forze internazionali, i talebani hanno ripreso il potere a Kabul, mettendo fine a 45 anni di conflitto civile di cui sono stati uno dei principali protagonisti. Hanno inaugurato un regime formato da soli esponenti del movimento integralista – il cosiddetto Emirato islamico d'Afghanistan – che, in particolare, cerca di far scomparire le donne dalla vita civile. Escluse di fatto dalla pubblica amministrazione e da gran parte delle professioni, alle ragazze – unico caso nel mondo islamico – non è concesso studiare oltre alle elementari. Al contempo, l'interruzione degli aiuti internazionali da cui la nazione era dipendente, ha scatenato una feroce crisi economica: oltre 34 milioni di persone, quasi il 90 per cento della popolazione è alla fame e il 67 per cento sopravvive grazie all'assistenza umanitaria.

L'INTERVENTO

Nata nel 2019 da un coraggioso operatore umanitario e un gruppo di ex allievi del Jrs, una coraggiosa Associazione locale ha deciso di andare avanti nonostante il ritorno dei talebani. In oltre una decina di distretti di 4 province ha inaugurato una Rete di Centri di apprendimento: si tratta di piccole realtà, radicate nelle comunità locali che le sostengono. In particolare, l'istituzione tradizionale del consiglio degli anziani, che gode anche del rispetto dei talebani, fa da garante dell'iniziativa. Queste strutture offrono formazione completamente gratuita in inglese, informatica e ora anche matematica e scienze a oltre 3mille studenti. Le ragazze sono il 65 per cento. Un esempio di particolare successo è quello realizzato in una regione a qualche ora d'auto a nord di Kabul dove le allieve sono il cento per cento del totale: novecento in tutto. Quante terminano il livello avanzato, inoltre, insegnano alle bambine dei propri villaggi innescando un circolo virtuoso in cui le famiglie – in primis i padri – sono coinvolti.

PER SOSTENERE



IBAN: **IT70X0501811800000016873945**
Intestato a: Diocesi di Vicenza | Ufficio per la pastorale missionaria
Causale: **COD. AS 01/24 | Sostegno ad una Rete di Centri di apprendimento per giovani donne afgane**

IL PAESE IN CIFRE

DENOMINAZIONE UFFICIALE:	Repubblica islamica dell'Afghanistan
FORMA DI GOVERNO:	Repubblica presidenziale
SUPERFICIE:	652.864 Km ²
POPOLAZIONE:	41.129.000 ab. (stime 2022). Il 49% sono donne e ragazze, il 47% è di età inferiore ai 15 anni
DENSITÀ:	63 ab./Km ²
CAPITALE:	Kabul (4.602.000 ab., 5.151.000 aggl. urbano)
MONETA:	Afghani
LINGUA:	Pashto, Dari (ufficiali), Uzbeco, Turkmeno
RELIGIONE:	Musulmani (99%) di rito sunnita nel 90%
PIL PRO CAPITE PPA (\$):	9.175
INDICE DI SVILUPPO UMANO (ISU):	0,478 (180° posto su 188 paesi)
ALFABETIZZAZIONE:	37%
PARTECIPAZIONE FEMMINILE ALLA FORZA LAVORO:	15%
TASSO DI POVERTÀ:	72%
INDICE DI DISEGUAGLIANZA DI GENERE:	0,678 (167° su 170)
INDICE DI LIBERTÀ GLOBALE:	10 (0-100)
SPERANZA DI VITA:	M 63 anni - F 66 anni
RIFUGIATI NEL PAESE:	72.226
RIFUGIATI ALL'ESTERO:	2.610.067
SPESE MILITARI (% DEL PIL):	8,47%

MISSIO
vicenza

Ufficio per la pastorale missionaria
Centro missionario diocesano
Viale Rodolfi, 14/16 (VI) | tel. 0444 226546/7
www.missio.diocesivicenza.it